



BILANCIO SOCIALE 2024



1. IDENTITA'

1.1 CHI SIAMO

L'associazione "Colibrì" è un'associazione di promozione sociale che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche sostenendo la solidarietà sociale ed economica a livello nazionale e internazionale.

Al 31/12/2024 sono presenti n° 276 soci di cui n° 25 soci attivi per un incasso totale di quote associative pari a € 752,00.

Nel 2024 abbiamo ricevuto il 5x1000 per un importo pari a € 2.605,99.

1.2 VALORI DI RIFERIMENTO

L'associazione "Colibrì" nasce grazie alla volontà di alcuni soci fondatori e dalla conoscenza di un'esperienza di volontariato bresciana ("il Mandacarù"), che aveva sviluppato un mercatino etico per i poveri locali, con l'obiettivo poi di inviare il ricavato nei paesi africani.

In virtù di questo esempio il Colibrì ha iniziato la sua attività basandosi sui seguenti valori di riferimento:

- gratuità dei volontari;
- solidarietà nei confronti di chi si trova in difficoltà;
- collaborazione e sintonia con altre realtà associative locali;
- condivisione di momenti culturali sia a Mantova che in altri paesi e città;
- valorizzazione delle diversità;
- metodo di sostentamento di microprogetti in Africa.

1.3 MISSION

La mission posta dall'associazione "Colibrì" è di offrire aiuto come la fornitura di medicinali, inoltre dando loro la possibilità di rendersi autonomi nel confezionamento e produzione di alcuni farmaci essenziali; sostenere donne che vivono quotidianamente una realtà di violenza ed abusi, oltre al sostegno e realizzazione di microprogetti locali, nella condivisione dei valori ed obiettivi affini con altre associazioni. Infine, lo sviluppo culturale sul nostro territorio nazionale attraverso la diffusione delle drammatiche realtà presenti in alcuni paesi del continente africano, valorizzando le diversità dando risalto ai fermenti di solidarietà proposti dalle associazioni consorelle.

1.4 SETTORI DI INTERVENTO

La Cittadella è “abitata” dalle seguenti realtà associative:

- **SIMM Solidarietà Internazionale Marocchini Mantova**: scuola di arabo per bambini;
- **Cooperativa di Bessimo con il “PROGETTO STRADE BLU”** finalizzato all’ intercettazione e al contrasto della marginalità di persone in situazioni di rischio, anche con problemi di abuso, dipendenza da sostanze psicoattive legali e illegali. La loro attività ha favorito processi inclusivi, attraverso azioni di riduzione del danno mediante l’accesso ai servizi e al continuo lavoro di rete sul territorio.
- **Mantova per la pace**: rete di associazioni e cittadini che ha deciso di mettersi insieme convinti che insieme si può acquisire una grande forza di cambiamento. Dall’affermazione che “non c’è pace senza giustizia” (giustizia sociale e giustizia ambientale), ribadita da tanti maestri di pace, è nato l’impegno attivo per fermare la spirale della guerra e contrastare ogni forma di violenza per il rispetto dei diritti umani e della dignità di ogni persona la salvaguardia della natura e di Madre Terra.



Volontari Colibrì alla Camminata per la Pace

2. I NOSTRI PROGETTI/ATTIVITA'

2.1 MERCATINO ETICO SOLIDALE

Il mercatino etico permanente rappresenta il progetto principale della nostra associazione in quanto ci permette di sostenere tutti gli altri progetti /attività sia sul territorio che nei paesi in via di sviluppo.

L' attività che si esplica in tre pomeriggi alla settimana, vede la turnazione di 25 soci attivi che si impegnano nel recupero e nello stoccaggio di oggetti, libri, abbigliamento, calzature e articoli vari che vengono donati e successivamente rivenduti a prezzi simbolici.

Nel 2024 grazie al mercatino si sono raccolti € 29.097,69 tra cui Museo Diocesano pari a € 2.628,50 in parte destinati all' acquisto di prodotti per igiene personale e altri bisogni di prima necessità per i detenuti del carcere di Mantova.



Allestimento banco Colibrì al Museo Diocesano



Volontarie del Colibrì durante il servizio presso il nostro mercatino etico

2.2 PROGETTO “CONTAINER GALENICO”

(presso Hopital Saint Vincent di Bukavu in Repubblica Democratica del Congo)

Nell'aprile/maggio 2024 hanno partecipato alla missione in Repubblica Democratica del Congo la Dott.ssa Veronica Barini, il geriatra Dott. Renato Bottura, l'ortopedico Dott. Paolo Rebesan, gli ingegneri Nerino Trentin e Daniele Taliani, Saro Torreggiani e Iulia Puscasu dell'associazione Strongvilla di Mantova.



Aprile 2024. Arrivo a Goma nel Nord Kivu accolti dal dott. Alfred

Il progetto si è concretizzato con l'arrivo a Bukavu del container galenico spedito dall'Italia a febbraio 2024, attraversando il Canale di Suez, è stato sdoganato in Tanzania e arrivato a Bukavu via terra nell'aprile 2024.



Nonostante alcuni imprevisti il container è stato posizionato e tutte le apparecchiature sono state installate.

L' inizio della produzione dei medicinali è prevista al termine di un percorso formativo che il farmacista congolese seguirà in Italia tra il 2024/2025 presso la farmacia Pompili di Roma grazie alla disponibilità del Dott. Umberto Pompili.



Posizionamento e pulizia del container e del futuro laboratorio per la produzione dei medicinali



Posizionamento arredi da laboratorio



Attrezzature galeniche: miscelatore di polveri, cappa a flusso laminare, bilancia, agitatore magnetico, mixer, blisteratrice.



Laboratorio attrezzato e arredato

Il container galenico è stato inaugurato presso il Centre Médical Saint Vincent di Kadutu uno dei quartieri più poveri di Bukavu nel Sud Kivu in RD Congo.



Invito inaugurazione container galenico



Volontari di Colibrì insieme agli operatori sanitari dell'Hopital Saint Vincent



Premiazione di Colibrì da parte della Vision Barza Grande Lacs di Bukavu

L'organizzazione Vision Barza Grande Lacs di Bukavu ha conferito all' Associazione Colibrì un premio per le molteplici azioni svolte nell'ambito sociale, dello sviluppo e della salute pubblica locale.



Dott. Bavon Kakisinghi, Dott.ssa Veronica Barini, Dott. Jeff Kakisinghi presso Hopital Sain Vincent

16

Gazzetta di Mantova Giovedì 18 aprile 2024

Cronaca

Il progetto umanitario

Colibrì in missione: è arrivato in Congo il camion-laboratorio per produrre farmaci

• La presidente dell'associazione in partenza: lo scopo è insegnare l'arte galenica per realizzare medicine accessibili e sicure

MONICA VIVIANI

Ci sono voluti tre mesi invece delle tre settimane previste e alla fine, tra intoppi al canale di Suez e tappe non programmate, il container-laboratorio per produrre farmaci galenici è arrivato nella Repubblica democratica del Congo. La nuova missione umanitaria dell'associazione mantovana Colibrì può ora entrare nella fase operativa con la partenza, il 27 aprile, per l'ospedale di Saint Vincent a Bukavu, della spedizione composta dalla presidente di Colibrì, la far-

macista Veronica Barini, dal geriatra Renato Bottura, dal chirurgo ortopedico Paolo Rebesan, da due tecnici elettricisti e dai videomaker di Strongvilla Sarò Torreggiani e Juliana Puscasu che gireranno un documentario.

Il progetto

«Li anche quattro compresse fanno la differenza» racconta Barini per spiegarci come nasce questa missione e quanto sia importante «in un Paese dove i farmaci regolari non sono accessibili alla maggioranza della popolazione, mentre quelli contraffatti in arrivo dall'Asia rappresentano anche il 60% del mercato interno». Un mercato letale di sostanze, smerciate per strada a basso costo, spesso tossiche o non rispondenti ai principi attivi dichiarati. «L'obiettivo è insegnare l'arte galenica a farmacisti locali per favorire l'accesso a cure di qualità ai 20mila pazienti che ogni anno accedo-

no all'ospedale e per creare condizioni di lavoro e di sviluppo». Era il 2016 quando, dopo diverse spedizioni di medicinali per la farmacia del Saint Vincent, Colibrì aprì un laboratorio galenico all'interno dell'ospedale specializzato in ginecologia e ostetricia, pediatria, neonatologia e medicina interna. La produzione si interruppe però da lì a tre anni per il terremoto che rese inabitabile l'edificio. «La notizia ci sconvolse» ma in via Ariosto 47, dove ha sede Colibrì (www.colibrimantova.org), non ci si arrende mai. «Con il collega Roberto Pompili di Roma iniziammo a pensare al laboratorio-container che è stato progettato dall'ingegnere Armando Pellicchia».

Il laboratorio-container

Mobili, pannelli fotovoltaici, climatizzatore, incapsulatrice, bilance, miscelatore, agitatore, principi attivi ed eccipienti: il container arrivato a



I volontari Veronica Barini (prima a sinistra) con volontarie e volontari di Colibrì FOTO N. SACCANI



Il mercatino Colibrì si sostiene con il mercatino di via Ariosto

Bukavu è attrezzato di tutto ciò che serve per essere installato di fianco all'ospedale e diventare laboratorio di antipiretici, gastroprotettori, antibiotici da realizzare con formule condivise con i partner del progetto: la Ong Msaada Asbl guidata da Bavon Kakisinghi e il direttore sanitario del S.Vincent DeJoseph Kakisinghi. Il tutto grazie ai fondi raccolti da Colibrì e alle tante donazioni (l'Iban è: IT40 N010 3011503 0000 105055601 «per costruire un mondo migliore».

Discorso inaugurazione
di Veronica Barini, Presidente Colibrì

“Carissimi,

*sono molto emozionata e felice di essere qui oggi a celebrare questo momento con tutti voi.
Ringrazio Il Dott. Bavon Kakisinghi presidente di Msaada ASBL e il dott. Jeff Kakisighi direttore dell’Hopital Saint Vincent e tutti gli operatori sanitari dell’ospedale per l’accoglienza.*

*Il mio primo viaggio in RDCongo risale al 2013, da allora è trascorso molto tempo, un tempo che è stato necessario per dare alla luce l’associazione Colibrì, che dal 2017 sostiene l’Hopital Saint Vincent.
Per chi non ci conosce, “Colibrì” è un’associazione di promozione sociale italiana che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, sostenendo la solidarietà sociale ed economica a livello nazionale e internazionale. L’associazione nasce nel 2017 grazie ai soci fondatori, con la volontà di sviluppare un mercatino etico per i poveri di Mantova, con l’obiettivo ulteriore di offrire un aiuto concreto ad alcune realtà sanitarie africane, soprattutto con la fornitura di medicinali e materiale sanitario.*

In Italia la nostra associazione promuove la cultura della solidarietà e del dono, sostiene i diritti civili, sociali e umani, attraverso iniziative locali, nazionali ed internazionali e cercando di favorire una comunità solidale nella quale i cittadini partecipano attivamente per contribuire al miglioramento del luogo nel quale vivono. In questi anni abbiamo spedito farmaci in RDCongo, a Bukavu e a Goma, in Burundi, Monzambico, Burkina Faso, Repubblica Centrafricana e in alcuni stati europei: Ucraina, Albania, Georgia.

In RdCongo Colibrì ha siglato due partenariati: con MSSADA ASBL e SAD ONG, entrambe dedite alla cura di persone fragili e vulnerabili, incluse le donne che vivono quotidianamente realtà di violenza ed abusi. Gli obbiettivi del partenariato con Msaada sono stati condivisi con gli operatori sanitari locali, tra questi:

- incrementare l’accesso ai servizi sanitari di base mediante la produzione autonoma di medicinali essenziali di qualità, all’interno di un quadro di controlli efficace;*
- l’attivazione di un laboratorio galenico, destinato alla produzione di medicinali essenziali, partendo dalle esigenze terapeutiche dell’ospedale;*
- la personalizzazione delle terapie e la preparazione di medicinali di un determinato dosaggio e forma farmaceutica, in base alle esigenze cliniche e alla tipologia di paziente;*
- insegnare “l’arte galenica” al fine di creare occasioni di lavoro e far diventare l’Hopital Saint Vincent luogo di formazione di riferimento per i farmacisti locali;*
- il raggiungimento da parte dell’ospedale dell’autonomia nell’approvvigionamento dei farmaci essenziali, reinvestendo i proventi dello stesso laboratorio, affinché si autofinanzi, creando pertanto occasioni di sviluppo locale;*
- la ristrutturazione e riorganizzazione del servizio farmacia mediante il supporto di regolari spedizioni di farmaci e materiale sanitario.*

*Partendo da una richiesta dell’ospedale, nel 2017 Colibrì finanzia l’acquisto di principi attivi in polvere e delle attrezzature per l’attivazione di un laboratorio galenico.
Tutto procede bene fino al 2019, quando, rientrati in Italia a fine missione, abbiamo saputo che un terremoto aveva compromesso la struttura dell’ospedale, compreso lo spazio dedicato alla galenica. Un autentico dramma, che ci ha profondamente colpiti, suscitando il desiderio di portare il nostro aiuto. In questo contesto, grazie all’amicizia nata con il Dott. Umberto Pompili, farmacista di Roma, esperto di galenica, nasce l’idea di perseverare nel progetto, attraverso l’insediamento di un container galenico antisismico, progettato da un gruppo di lavoro italiano.
Una nuova partenza, un sogno rinnovato che ha iniziato a prendere forma attraverso la ricerca del container di tutte le attrezzature e materie prime necessarie al suo completamento.*

*L'arrivo di questo container, che ha segnato un percorso non privo di difficoltà, non può essere considerato un traguardo, ma un cammino appena iniziato, che ha due precisi obiettivi: l'**autonomia**, attraverso l'insegnamento della galenica al personale in loco con eventuale supporto da remoto di Tele Galenica; la **replicabilità**, attraverso la standardizzazione delle procedure (amministrative e logistiche) affinché tale progetto non sia concentrato solo nel territorio dove Colibrì opera, ma in tutti i luoghi in cui vi è carenza di farmaci.*

Il covid ha contribuito a rallentare il progetto, ma nonostante questo ci siamo messi alla ricerca di amici che potessero aiutarci.

Per questo ci tengo a ringraziare i nostri sostenitori:

- Caritas Diocesana Mantova, col direttore Matteo Amati e la famiglia del defunto ingegnere Mario Pavesi di Mantova
- Comune di Mantova, con l'Assessora alla cooperazione internazionale Alessandra Riccadonna
- Claudio Celidonio della CCMP IMPIANTI
- Armando Pellecchia, ingegnere di Roma
- Claudio Golinelli trasporti
- Dott Umberto Pompili e i colleghi della farmacia Pompili di Roma
- La Cooperativa Farmaceutica di Padova
- Ufficio Farmaceutico di Mantova
- Federfarma di Mantova
- Ordine dei Farmacisti di Mantova
- Colleghi farmacisti del dispensario farmaceutico di Caritas Mantova
- Don Gianfranco Ferrari
- Dott. Paolo Portioli
- Dott. Gabrio Zacchè
- Associazione Strongvilla di Mantova
- La rete di "Mantova per pace"
- Daniele Gotti di Ethics EXPO
- Paolo Lomellini scrittore
- Gruppo volontari di Marmiolo Mantova
- Soroptimist Mantova
- Fondazione Mazzali di Mantova
- I fedeli della parrocchia di San Barnaba
- tutte le persone che con un piccolo acquisto al nostro mercatino sono state "mattoni" per questo progetto.

Un ringraziamento particolare anche ai miei compagni di viaggio: il Dott Renato Bottura, per avermi confortato nei momenti di difficoltà e per il suo costante entusiasmo, il Dott Paolo Rebesan, Nerino Trentin e Daniele Taliani responsabili dell'impianto elettrico, Iulia e Saro i videomaker.

Una menzione speciale a tutte le volontarie di Colibrì, che sono ormai la mia famiglia, che con il loro talento, dedizione e tempo hanno supportato la realizzazione di questo sogno.

Negli anni mi sono chiesta e ogni giorno mi domando: qual è il senso di tutto questo?

*La risposta che mi sono data è questa: al di là di ciò che facciamo materialmente, il cuore di ogni nostra azione è la **RELAZIONE** tra noi e i nostri fratelli e sorelle congolesi.*

I progetti possono avere un inizio e una fine ma le relazioni non finiscono, infatti negli anni la nostra amicizia si è arricchita e fortificata e questo ci ha permesso di affinare la nostra cooperazione, sempre partendo dall'ascolto dei bisogni locali.

Ritornare ogni anno, ci ha permesso di conoscere le loro fatiche e i loro traguardi, la motivazione che li spinge ad andare avanti nonostante tutte le difficoltà.

In questo siamo cresciuti insieme.

Crediamo fermamente che questo progetto sia proprio un seme di pace perché Colibrì e Mssada hanno costruito un ponte di solidarietà finalizzato all'attenzione e alla cura dei più bisognosi: le donne, i bambini, gli anziani e le vittime di violenza.

Fare memoria di tutto questo è importante perché ci permette di maturare un pensiero più profondo sulle motivazioni del nostro agire.

La memoria ci riporta alle nostre radici, e così anche al cuore della nostra missione, che è il luogo dove tutti noi, anche quando siamo lontani gli uni dagli altri, siamo sempre in comunicazione, attraverso il pensiero, il ricordo e l'ascolto reciproco.

Comunicazione, che proviene dalla parola "communio", è condivisone, è vivere insieme, anche a distanza. Ma il termine "communio" comprende anche il vocabolo "munus", che significa dono.

È nel donarsi, infatti, e non soltanto nel donare cose ma soprattutto donare sé stessi, che si realizza la vera comunicazione, la vera comunione.

Il nostro comunicare, in questo senso, ha significato scambiarsi doni ricevuti per dividerli: la gratuità, la generosità, la gentilezza, la gratitudine, l'umiltà.

La mia esperienza, ormai di anni in Africa, mi ha permesso di capire che la più straordinaria ricchezza dell'Africa è il capitale umano, che talvolta non viene giustamente valorizzato.

Sono le persone, la loro accoglienza, la loro vitalità, la loro apertura, il bene più prezioso di questo paese e questo è ciò che veramente dobbiamo custodire, valorizzare e preservare.

Come il piccolo Colibrì della fiaba, che provava a spegnere un incendio nel bosco portando una goccia d'acqua alla volta, anche noi portiamo ogni giorno la nostra piccola goccia d'acqua per spegnere alcuni dei tanti incendi di sofferenza e ingiustizia che ci sono nel mondo.

Anche una goccia ogni giorno può diventare un oceano! "

*Per chiudere, volevo condividere con voi la breve composizione di **Maria Cucurella**, amica e compagna d'Africa, che questa volta non può essere presente, ma nel cui cuore avete lasciato un profondo segno:*

ASCOLTARE, TOCCARE, SENTIRE

L'Africa chiama.

L'Africa grida.

Ma è un grido silenzioso per chi non sa o non vuole ascoltare.

Chiudiamo gli occhi, smettiamo di sentire.

Il dolore non esiste.

Eppure, il dolore è vita.

Vita che scorre nei sorrisi di chi è pronto ad offrirti la sua amicizia.

Vita che fiorisce nel fango rossiccio delle strade martoriate, ai cui fianchi camminano le donne, gli uomini, i bambini e le bambine verso un destino incerto, sconosciuto.

Camminano sotto il cielo portando con leggerezza un peso che non è il suo.

E noi gli guardiamo passare, e ci chiediamo: "dove vanno?"

E rispondiamo: "sopravvivono."

Non è più possibile l'indifferenza per chi ha incrociato, al meno una volta, lo sguardo di una di quelle bambine o bambini che con dignità infinita dice: "ho fame."

Il grido diventa udibile, penetra la propria pelle, dopo l'abbraccio della donna, bella ed elegante, i cui occhi scintillanti non riescono a tacere la violenza subita.

L'Africa ha una forza paragonabile soltanto alla sua ferita.

Scatti di attività e momenti vissuti presso l' Hopital Saint Vincent



Installazione dei pannelli solari per l'ospedale posizionati da Daniele Taliani e Nerino Trentin



Donazione di materiale per ortopedia da parte del dott. Paolo Rebesan



Assistenza ai malati



Controllo andamento crescita dei bambini e bambine



Giornata di vaccinazione dei neonati e bambini

Le riprese audio-video di Saro Torreggiani e Iulia Puscasu dell'associazione Strongvillia hanno arricchito ulteriormente la missione, attraverso il progetto di un docufilm, attualmente in lavorazione e che sarà finalizzato non solo a valorizzare le attività di Colibrì ma soprattutto a testimoniare attraverso immagini, parole e suoni il significato profondo racchiuso nel senso di questo racconto fatto di relazioni, emozioni, ferite, cura e gioia, destinato a lasciare nel tempo una preziosa testimonianza di cooperazione e amicizia. Le spese sostenute sono state di € 3.100 di cui € 2.250 con il contributo Comune di Mantova per docufilm.



Interviste e riprese agli operatori sociali congolese da parte di Saro Torreggiani e Iulia Puscasu degli Strongvillia

2.3 SOSTEGNO ALL' ONG SAD – SUD KIVU- REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Durante la missione del 2024 i volontari di Colibrì hanno potuto visitare i luoghi dove gli operatori del SAD (De Joseph Kakisingi, Usaci Samuel Uwezo, Noella Munyasubi, lo psichiatra Dott. Pontif Isanda e altri operatori) portano avanti con dedizione le attività a sostegno della popolazione congolese principalmente donne vittime di violenza, bambini e famiglie mediante progetti che promuovono lo sviluppo resiliente delle comunità locali che diventano protagoniste della loro rinascita.



A Kahele abbiamo incontrato le donne vittime di violenza che abbiamo aiutato negli anni scorsi e le istituzioni dei villaggi di Kahele colpiti dalla catastrofe naturale del 2023 nella quale sono morte e disperse 5700 persone.



Incontro con le istituzioni di Kahele





I bambini della scuola di Kahele

Ecco alcune delle azioni svolte dal SAD in collaborazione con la cittadinanza:

- la ricostruzione delle case;
- la sistemazione dei pavimenti delle scuole;
- la riattivazione della farmacia agro veterinaria e farmacia ospedale;
- la centrale elettrica indispensabile per la quotidianità



Iulia insieme ai bambini fuori dalla scuola



Volontari di Colibrì insieme alle donne e ai loro bambini

Il nostro percorso è stato profondamente segnato dall'incontro avvenuto a distanza di anni con le donne vittime di violenza.

I racconti della loro quotidianità, le loro fatiche, la loro voce hanno rafforzato ulteriormente il nostro legame, alimentando la determinazione nel proseguire il nostro impegno.



Interviste alle donne

2.4 CENTRO EKBANA BUKAVU – REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Continua il nostro sostegno per il Centro **Ek'Abana** in RD Congo, punto di riferimento per i minori che vivono in condizioni di vulnerabilità estrema grazie a **Natalina Isella, missionaria dell'Istituto Discepolo del Crocefisso**, che continua la sua opera di assistenza e sostegno ai bambini di Bukavu, città del Sud Kivu al confine con il Ruanda.

Molti di questi bambini e bambine vivono in strada perché le famiglie li hanno cacciati o abbandonati, ritenendoli demoni, “*untori*” responsabili di malattie. Gli stessi genitori spesso li sottopongono a torture e riti crudeli. Sono bambini accusati di stregoneria, “*bambini stregoni*”, vittime della superstizione e dell'ignoranza.

Rifiutati dalla famiglia e dalla società, sono però accolti da Natalina nel Centro *Ek'Abana* dove, ogni anno, ne entrano circa 50.



attività teatrale presso Ek'Abana



“Sorrisi”



Saro con i suoi nuovi “aiutanti” videomaker



Renato insieme al suo nuovo amico

Altri momenti di condivisione vissuti insieme alla comunità congolese ci hanno insegnato quanto sia importante trascorrere del tempo al di là del nostro servizio, “semplicemente stare accanto e insieme” per immergersi nella loro cultura.



Donazione di completi da calcio da parte di una polisportiva mantovana



Cena in famiglia a casa dell'infermiere Moise dell'Hopital Saint Vincent

2.5 CONGO WEEK

La CONGO WEEK è una iniziativa che dal 2009 viene promossa dall'organizzazione "Friends Of The Congo". In Italia si celebra dal 2013: si tratta di una settimana in cui chiunque (associazioni, cittadini, istituzioni, scuole, etc.) può organizzare un momento di sensibilizzazione (evento pubblico, Reading, camminata, proiezione documentario/film) finalizzato a dare voce alla situazione del Congo.

Colibrì ha aderito alla RETE IPC "INSIEME PER LA PACE IN CONGO" con la quale ha iniziato questo percorso.

"La rete IPC nasce nel 2023 ed è formata da enti, persone e gruppi impegnati in una campagna per la Pace nella Repubblica Democratica del Congo, in Africa.

Abitiamo in città diverse, siamo eterogenei per età ed estrazione sociale, laici e religiosi, facciamo parte di associazioni, ma siamo anche singoli cittadini e il nostro cuore pulsa all'unisono per un posto nel mondo, troppo spesso dimenticato: la Repubblica Democratica del Congo.

Ad offrirci l'occasione per unire le nostre intenzioni e i nostri sforzi è stata la visita di papa Francesco, tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio del 2023, a Kinshasa. Alla vigilia della sua partenza, dopo un lavoro di coordinamento e di raccolta di firme, la Rete IPC ha inviato una lettera al Santo Padre, nella quale abbiamo ricordato le tristi condizioni nelle quali vive la popolazione congolese: estrema povertà e un paese squarciato dalla guerra civile.

Da allora, attraverso costanti incontri, siamo arrivati a costituire ufficialmente una rete che ha, come principale scopo, la promozione della pace in Congo e la denuncia davanti all'opinione pubblica di un conflitto cominciato alla fine degli Anni '90 e che, nel silenzio quasi più totale, è tuttora in atto."

In Italia hanno aderito all'edizione 2024 della Congo Week diverse città, tra cui Trento, Guastalla, Massa Carrara, Verona, Rovereto, Modica, Padova e Mantova che ha ospitato la giornata di chiusura.

Per l'occasione abbiamo ospitato nella nostra città il Dott. Joseph Kakisinghi, l'avvocata congolese per i diritti delle donne Linda Bauma e Mons. Sebastian Muyengo, vescovo di Uvira.



I nostri fratelli congolese insieme all'assessora alle politiche giovanili con delega alla cooperazione internazionale Alessandra Riccadonna e l'assessore al Welfare Andrea Caprini



Il programma della giornata di chiusura della Congo Week a Mantova "INFORMARE PER TRASFORAMRE" ha previsto momenti di sensibilizzazione con le scuole, le associazioni e la cittadinanza.

L'appuntamento



Gli aiuti Il container galenico portato da Colibri in Congo

«Rompere il silenzio» La Congo week arriva a Mantova

• Al Gradaro con Colibri
l'evento di chiusura
della settimana italiana
per sensibilizzare
sul dramma di un popolo

Si tiene quest'anno a Mantova l'evento di chiusura della Congo Week, che torna ad esser celebrata in Italia dopo tre anni di assenza. L'appuntamento è per il 19 ottobre ed è stato organizzato da Insieme per la pace in Congo e dall'associazione mantovana Colibri da tempo attiva per portare aiuti sanitari nel Paese devastato da una guerra che dura da quasi 30 anni e ha provocato 10 milioni di morti, una delle più gravi crisi umanitarie della storia recente. La popolazione civile ha subito atrocità: stupri usati come arma di guerra contro le donne, crimini di guerra, crimini contro l'umanità e crimini di genocidio, come documentato dal Rapporto Mapping delle Nazioni Unite.

Per rompere il silenzio su questo dramma, nel 2009 l'organizzazione Friends Of The Congo, con sede a Washington DC, ha lanciato la Congo Week. Ogni anno, nel mese di ottobre, promuove una settimana dedicata alla riflessione e all'azione su scala

mondiale per affrontare la crisi congolese. La Congo Week è arrivata in Italia nel 2013 ed è stata organizzata fino al 2019, fermandosi poi a causa della pandemia di Covid. «Quest'anno, abbiamo deciso rilanciarla aderendo alla Congo Week 2024 con eventi in Italia che durano fino al 19 ottobre. L'idea alla base della Congo Week è che chiunque, ovunque si trovi nel mondo possa organizzare un evento per sensibilizzare sulla situazione in Congo. Le attività possono includere fiaccolate, eventi pubblici, proiezioni di documentari, convegni, letture, incontri nelle scuole.

L'evento di Mantova si terrà nel teatro spazio Gradaro della chiesa di Santa Maria del Gradaro. Si parte con gli incontri con giovani e studenti: interventi dell'assessora Riccadonna, di Veronica Barini di Colibri e di John Mpaliza, portavoce della rete "Insieme per il Congo". Alle 10 interventi di Amnesty, di medici e attivisti che operano in Congo e del vescovo di Uvira. Poi pranzo conviviale e nel pomeriggio incontro con la cittadinanza e le associazioni. Chiude alle 18 la messa celebrata dal vescovo di Uvira, Repubblica democratica del Congo.

L'evento

Illuminare il silenzio con gli smartphone Da Mantova l'appello per la pace in Congo

• Si chiude in città la settimana dedicata in Italia al Paese africano Patto di amicizia tra il Comune e la città di Bukavu

GLORIA DE VINCENTI

Un faro sul cuore dell'Africa dimenticato: la "Congo week", celebrata in questi giorni nel mondo e in 15 città italiane, si è conclusa ieri a Mantova. Una giornata di sensibilizzazione, promossa dall'associazione Colibri, che da anni aiuta il paese dell'Africa centrale con invio di farmaci e, recentemente, anche di un container attrezzato per la produzione galenica per contrastare il fenomeno dei farmaci contraffatti. "Informare per trasformare" il tema della giornata che ha portato

a Mantova testimoni che provengono dal cuore delle terre che fin dagli anni '90 sono in guerra per il controllo delle risorse minerarie: il direttore sanitario dell'ospedale alututo da Mantova, un'attivista avvocatessa dei diritti delle donne, un vescovo "combattente".

Pace per il Congo

Una platea di studenti degli istituti superiori Fermi e Carlo D'Arco ha ascoltato i relatori, introdotti da Veronica Barini, presidente di Colibri e dall'assessora alle politiche giovanili e legalità del Comune Alessandra Riccadonna che ha ricordato una sua missione in Congo di qualche anno fa e ha annunciato che via Romastipulerà con la città di Bukavu - nell'est della Repubblica Democratica del Congo - un Patto d'amicizia.

Illuminare il silenzio

Con l'appello a conoscere quanta sofferenza si celli nei

telefonini che ciascuno ha in mano, agli studenti è arrivato con forza il messaggio che John Mpaliza, portavoce della rete "Insieme per la pace in Congo" ha sintetizzato in un volantino: «Pensaci bene prima di cambiare lo smartphone per uno sfizio, perché uccidono in silenzio migliaia di bambini». Sono i bambini che, in violazione dei diritti umani, estraggono a mani nude il coltan e ora anche il cobalto per le batterie delle auto elettriche: il Congo è la miniera del mondo, depredata dal mondo. Ecco allora che l'invito agli studenti ad accendere le torce dei cellulari, è stato colto come segno di «illuminare il silenzio» che oscura questa realtà. Gabriele, 5B del Fermi, nel gioco che misurava quanto si sa del Congo, spiega che è il secondo polmone della Terra per le foreste che lo rivestono: riceve in dono e indossa con orgoglio la maglia azzurro-rossa con la scritta "Pace



Cellulari per la pace Gli studenti di Fermi e Carlo D'Arco ieri al convegno FOTO NICOLA SACCANI

I farmaci di Colibri

Protagonista l'associazione che da anni invia farmaci all'ospedale Saint Vincent dove ha appena installato un laboratorio galenico

per il Congo" dei Léopards, la nazionale calcistica schierata contro la guerra.

Tele-galenica da Mantova

La cooperazione internazio-

nale diviene concreta con l'esempio di Colibri, che con i proventi del suo mercatino etico permanente, che si trova in via Ariosto 47, finanzia gli aiuti all'ospedale Saint Vincent. «Il nostro ospedale esiste perché Mantova ha formato i medici e ora ha fatto nascere 1500 bambini e grazie a Mantova è stata installata la neonatologia» ha spiegato, ringraziando, il dottor Joseph Kakisngi, ginecologo e fondatore di una associazione per donne vittime di stupro, in Congo usato co-

me arma di guerra dalle milizie che vogliono scacciare le famiglie.

Il container inviato da Mantova permetterà di produrre pastiglie, creme, sciroppi per antipiretici, gastroprotettori, antibiotici. Arriverà in Italia il loro farmacista per aggiornare la formazione e, spiega Veronica Barini, farmacista coordinatrice dell'Istituto Mazzali «attiveremo la tele-galenica come supporto anche giornaliero». Da Mantova al Congo, il filo della solidarietà è forte.

Alcuni scatti della Congo Week in altre città di Italia:



Verona presso i Padri Comboniani: Dott. Jeff, Linda Bauma insieme Mons Domenico Pompili, vescovo di Verona



Campana dei Caduti a Rovereto



Linda Bauma, Dott. Jeff, Veronica Barini e John Mpaliza attivista per la pace



Rovereto: istituzioni insieme al Centro Pace, al CAVA Coordinamento Associazioni della Vallagarina per l'Africa e Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo.

Durante la Congo Week sono stati accolti nella sede della Fondazione Mazzali il dottor De Joseph Kakisingi e l'avvocata Linda Bauma dell'associazione congolese Bold.

Fondazione Mazzali Onlus e Centre Médical Saint Vincent di Bukavu in Repubblica del Congo, continuano il loro progetto di cooperazione insieme all' Associazione Colibrì.



A dare loro il benvenuto sono stati la presidente Mara Gazzoni, la direttrice Ilenia Ambrosini, il direttore scientifico Renato Bottura, la farmacista Veronica Barini e il dottor Paolo Costa. Un'amicizia che si è instaurata dal 2016 siglata dal gemellaggio tra la fondazione e l'Hopital Saint Vincent. Un sostegno trasversale ai progetti a partire dall'acquisto calmierato di farmaci.

COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DELLA GUERRA IN CONGO

All'occasione del 64° anniversario della cosiddetta "indipendenza" della Repubblica Democratica del Congo (30 giugno 1960), la comunità congolese ha organizzato una messa celebrata dall'Arcivescovo di Milano, Msgr Mario Depini presso la Parrocchia San Pietro Martire a Cinisello Balsamo (MI). Alcuni volontari di Colibrì hanno partecipato alla celebrazione in memoria delle vittime della guerra in Congo.

**Arcivescovo di Milano
S.E.R. Monsignor
Mario Delpini**



**CELEBRERÀ LA MESSA
IN MEMORIA DELLE
VITTIME MASSACRATE
NELLA GUERRA
IN CONGO**

Sabato 6 luglio 2024 alle ore 19'00

NELLA PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE
Via Milazzo 6, Cinisello Balsamo (MI)

Dopo la Celebrazione Eucaristica
si prega ai partecipanti di recarsi nella cripta
della chiesa parrocchiale per un rinfresco.

Benvenuto!

...Nel cuore
dei giorni e delle notti...

 **SABATO 6 LUGLIO 2024** 
ORE 19:00

In occasione della commemorazione
Del 64° anniversario dell'indipendenza
Della Repubblica Democratica
Del Congo

La comunità Congolese organizza la messa che sarà celebrata
dall'Arcivescovo di Milano
S.E.R. Monsignor Mario Delpini.
Con la partecipazione dei Religiosi Congolesi e Italiani.

Per commemorare le vittime della guerra in Congo.
Senza dimenticare l'ambasciatore L. Attanasio, V. Iaccovaci e
M. Milambo. Il 06/07/2024 ore 19:00
alla Parrocchia S. Pietro martire in via Milazzo 6, Cinisello B. (MI)

Seguirà la serata Congolese, cucina tipica, musica e vari
Per un contributo di 15€
E gradita la conferma entro il 30/06/2024.
Grazie della vostra partecipazione.

INFOCONTATTO:
- K. Pierre : +39 327 139 0965
- B. Nadine : +39 347 704 9505
- K. Eveline : +39 398 952 0008
- M. Emmanuel : +39 333 343 7032

CONTRIBUZIONE
Postapay: 4023 5010 1167 6857
C.F. KSNV7N67L4823122



2.6 FORNITURA FARMACI

TOGO



13

Carlo Marona, del gruppo volontari missionari, mentre costruisce un ponte in Togo. A destra, un infermiere dell'ospedale di Datcha mentre sistema i farmaci inviati da Colibrì.

L'associazione di Marmirolo e quella di Mantova hanno attivato una rete di volontariato che le ha portate a scambiarsi doni per chi soffre

Gruppo missionari e Colibrì al lavoro insieme per l'Africa «Aiutiamo il Congo e il Togo»

GLI INTERVENTI

Sandro Mortari

Quando la sinergia è tra gruppi di volontariato non può che scaturire amore, per le persone e per l'Africa. L'esempio è la collaborazio-

ne che si è instaurata tra l'associazione Gruppo volontari missionari di Marmirolo e l'associazione Colibrì di Mantova, entrambe impegnate in progetti per aiutare il continente africano.

Dopo un incontro con gli amici di città, i volontari del gruppo marmirolese presieduto da Carlo Marogna,

hanno deciso di offrire un sostanzioso contributo a Colibrì per sostenere il suo progetto di container galenico nella Repubblica democratica del Congo. Per contro, Colibrì, guidata da Veronica Barini, ha finanziato l'acquisto di sette cartoni contenenti 95 chilogrammi di farmaci e materiale sanitario,

spediti all'ospedale Saint Josef di Datcha in Togo, gestito da suor Stella, medico nella stessa struttura sanitaria. Colibrì si è avvalsa per questa operazione della Cooperativa farmaceutica di solidarietà di Padova, che ha fornito il suo aiuto con professionalità e rapidità. «La nuova collaborazione fra il Gruppo volontari missionari e Colibrì – si sottolinea da entrambe le parti – è un segno che costruire ponti è sempre una strada vincente. Più numerosi sono i ponti, non solo con paesi africani ma anche fra attori mantovani, maggiore e più facile risulta la rete di collaborazione fra le associazioni stesse. Tutto ciò assicura la realizzazione più rapida e coordinata di progetti a favore dei fratelli africani».

Il Gruppo volontari missionari, costituito nel 2002

per sostenere a distanza bambini che vivevano in situazioni di disagio economico e sociale, ha avuto la sua prima esperienza di volontariato in Togo, «dove la miseria e la precarietà la fanno da padroni» ricordano i marmirolesi. A contatto con tanti bambini vestiti di stracci, denutriti e senza famiglia il gruppo ha voluto fare qualcosa di concreto per loro costruendo un orfanotrofo che li potesse ospitare. Poi sono stati realizzati un forno per la panificazione, due scuole di cucito, una falegnameria attrezzata e due ponti in ferro per dare la possibilità alla gente del posto di attraversare un fiume in sicurezza. Il gruppo ha svolto la sua missione anche in Kenya dove, con altre associazioni, ha realizzato una scuola elementare per i bambini che vivono nelle baraccopoli.



Ospedale St Joseph in Togo



Suor Stella dottoressa insieme ad una mamma e bimbo neonato



Suor Stella nel dispensario dell'ospedale St Joseph



Suor Stella insieme agli operatori sanitari dell'ospedale St Joseph

UCRAINA

Colibrì da anni collabora con la Fondazione Mazzali per perseguire il sostegno all' Ucraina



Mara Gazzoni presidente della Fondazione Mazzali Onlus ha accolto Nadia Zemnytska Presidente di "Bambini nel Deserto Ucraina" insieme alle volontarie di Colibrì: Irina Fiyalkovska, Federica Pedrelli e Annamaria Agliandolo.

Le parole e la testimonianza di Nadia ci accompagneranno nel tenere vivo questo ponte di solidarietà.

"Sin dai primi giorni dell'invasione russa in Ucraina Colibrì insieme a Fondazione Mazzali aiuta l'Ucraina. Farmaci, pannolini, prodotti sanitari e altri beni necessari in Ucraina vengono consegnati alle persone colpite dalla guerra tramite l'organizzazione "Fondazione per lo Sviluppo e i Cambiamenti Strategici" insieme all'organizzazione Bambini nel Deserto Ucraina. Presidente del "Colibrì" Veronica Barini ha partecipato personalmente alle missioni umanitarie per l'Ucraina.

Oggi ho avuto l'opportunità di parlare con Veronica personalmente a Mantova, in Italia. Ho anche avuto un incontro con il presidente della Fondazione Mazzali Mara Gazzoni. Sono rimasta piacevolmente sorpresa e impressionata dal grande centro per anziani. Dotazioni adeguate, servizi, vari settori e ambulatori, insieme a personale professionale, creano un complesso che appare fantastico. Purtroppo, in Ucraina non c'è nulla di simile. Ma speriamo vivamente che, dopo la guerra, tali centri diventino una realtà promettente, poiché oltre alle persone anziane, ci sono e ci saranno sempre ancora di più persone con disabilità, a causa della guerra e un numero crescente di bambini orfani che hanno perso i genitori per il conflitto. Siamo molto grati per la collaborazione e aiuto all'Ucraina in questo momento difficile, per il vostro sostegno continuo e instancabile.

Grazie di cuore da tutti a chi portate un pizzico di speranza e perché non ci fate sentirsi soli in questi tempi bui per il nostro paese.

Con affetto Nadia Zemnytska

Presidente del Bambini nel Deserto Ucraina e volontaria dell'organizzazione "Fondazione per lo Sviluppo e i Cambiamenti Strategici"

CASA HIKA - UCRAINA

Nel 2024 abbiamo ricevuto la visita di Natalia direttrice del centro disabili Casa Hika di Chervnograd in Ucraina che abbiamo iniziato a sostenere dall'inizio del conflitto con farmaci e materiale sanitario.



Siamo felici di aver trascorso del tempo insieme perché l'incontro con i volti delle persone rende ancora più tangibile il nostro servizio.

In questa occasione Natalia si è fatta portavoce del centro servizi Sociali territoriale di Chervonograd:

“Esprimiamo la nostra sincera gratitudine ai volontari italiani: Associazione Promozione Sociale Colibri, Veronica Barini, Irina Fiyalkovska e Тетяна Положевець per l'assistenza regolare nel rispondere alle esigenze degli anziani, persone con disabilità, sfollati interni e persone in circostanze di vita difficili.

*Il vostro aiuto in questi due anni con medicinali, prodotti per l'igiene hanno migliorato la loro qualità di vita, hanno dato speranza e li hanno riempiti di emozioni positive. E questo non ha prezzo!
Grazie mille per aver aperto il vostro cuore e aver trovato l'opportunità di aiutarci.
Vi auguriamo salute, pace e successo nella vostra attività”.*

CUBA

Nel 2024 è proseguito il sostegno al Centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (CIGB) de l'Avana Cuba con l'acquisto di farmaci necessari agli studi clinici CIGB-500 sullo shock cardiogeno e settico guidati dalla dott.ssa Giselle Penton e sostenuti da Massimo Fedrigoli.



2.7 ADOZIONE A VICINANZA

Nel 2024 grazie a donazioni di privati e al mercatino etico abbiamo proseguito l'adozione a vicinanza di Joy e i suoi figli.

"Sono Angela, "la nonnina" come mi chiama Joy mamma nigeriana di ventisei anni ed i suoi due bambini Emmanuel e Yussif.

Joy è venuta dalla Nigeria, sbarcata a Lampedusa e attraverso i corridoi umanitari giunta a Mantova.

Ci siamo conosciute al Colibrì perché viene a fare acquisti con i suoi bambini.

Mi ha raccontato il lungo viaggio fatto e le sofferenze subite durante il viaggio.

Intorno a lei, per aiutarla, si è formato un gruppo di famiglie così da diventare una famiglia allargata e sempre felice di darle una mano.

Ci sono i compiti dei bambini, la spesa, le visite mediche, i colloqui con le maestre, fare da baby sitter quando sono ammalati ecc.

L'abbiamo aiutata a trovare un lavoro ed una casa decorosa. Spesso mi diceva: "solo se abbiamo una casa e un lavoro possiamo diventare persone migliori".

Ha una grande speranza nella vita ed una fede in Dio con cui prega.

Non si perde mai d'animo, sempre sorridente e pronta a garantire per lei e per i suoi bambini gioia e serenità.

Esistono famiglie di sangue e famiglie di cuore.

Noi siamo queste, quelle che sanno amare senza misura, perché il nostro sforzo non viene da noi, viene da Dio, che sempre ama senza misura e che sempre ci aspetta".



La famiglia allargata



2.8 PROGETTO FOTOGRAFICO “LA CURA”

Nel 2024 Colibrì ha confermato la collaborazione con il fotografo veronese ZATAC e il suo progetto dal titolo “LA CURA” riproposta quest'anno a Fumane in Valpolicella a Verona.

Le volontarie di Colibrì che hanno donato il proprio volto per sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne.

Zatac scrive:” l’aver cura, il prendersi cura è anche un atteggiamento, un’attitudine, è il desiderio di darsi da fare, mettendosi in ascolto con sollecitudine e dedizione”.

REGIONE DEL VENETO
ULSS9
ZATAC
PHOTOGRAPHER
BLOCCO 54
www.colibrimontava.org
CON IL PATROCINIO
Comune di Fumane
Assessorato alle Pari Opportunità

La cura

Quando la violenza si rende invisibile

INSTALLAZIONI FOTOGRAFICHE REALIZZATE DA TIZIANO ZATACHETTO

22 - 23 - 24 - 25 NOVEMBRE 2024

INGRESSO GRATUITO

COMUNE DI FUMANE
Sala Consiliare Viale Roma 2 - 37022 Fumane

INAUGURAZIONE
22 Novembre ore 18:00
Saluti del Sindaco Daniele Zivelonghi, incontro con l'Autore,
seguirà un breve rinfresco.

ORARI MOSTRA
22 novembre 18:00 - 20:00
23 - 24 - 25 novembre 09:00 - 13:00 e dalle 15:00 - 19:00

2.9 PROGETTO DOCUFILM “CIAO BARO”



Il progetto docufilm di Ide Maman è stato realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Mantova, di Colibrì, della Fondazione Comunità Mantovana Onlus, dell'Associazione Comitato Mantova Solidale ODV e dell'Associazione Sucar Drom.

“BARO CIAO”, significa Grande Bambino in lingua sinta.

Il protagonista Angelo Proietti, detto Ligavacche, pittore mantovano appartenente alla comunità sinta è un artista itinerante tra le vie e le piazze della città. Racconta le vicende della sua vita, che scorre tra l'arte e la povertà, come quadri della sua pittura naif.



22 giugno BIBLIOTECA BARATTA per RAPPORTO IMMIGRAZIONE 2024 in collaborazione con: Caritas MN, Agape, Abramo, Refuges Welcome, Colibri, Sai Enea, Coprosol Distretto di Mantova



18 dicembre 2024 Presentazione "Rapporto Immigrazione 2024" con rappresentazione teatrale in cui la nostra Angela ha eseguito una performance indimenticabile accompagnata da amici cari Marta Balasso del SAI Mantova e Matteo Amati direttore Caritas Diocesana.

ARENA DI PACE 2024

“Arena-di-Pace-2024 è stata voluta e pensata come un processo e non come un evento. La collaborazione tra diocesi di Verona, Fondazione Nigrizia, i padri comboniani, Avvenire e la rivista Aggiornamenti sociali, è stata particolarmente efficace nel favorire un movimento di popolo.

La partecipazione dei 12.000 in Arena con papa Francesco è il risultato di un percorso collettivo di gruppi e movimenti che si sono ritrovati in tre cifre distintive: plurali, pacifisti, popolari.

Alcuni sono partiti insieme fin dall’inizio, altri si sono aggiunti in corso d’opera.”

Tra questi c’erano alcuni volontari e amici di Colibrì.



Gianluca, Renato, Annamaria, Silvia, Andrea, Matteo



Veronica e due suore comboniane di Verona



L'abbraccio tra due imprenditori, uno israeliano e uno palestinese, conclude l'incontro dell'Arena di pace a Verona con papa Francesco. «Non c'è nulla da dire di fronte a questo abbraccio, solo silenzio»



KEYVAN
FOUNDATION
PRESENTA

**SABATO
30 NOVEMBRE 2024** _ ore 15:00
CINEMA DEL CARBONE _ Via Oberdan 11 (MN)
INGRESSO GRATUITO

GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ
COME CAMBIARE ISTITUZIONI E COMPORTAMENTI
INDIVIDUALI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Arthur Dahl
Presidente dell'International Environment Forum e già
Vicepresidente esecutivo aggiunto del Programma delle
Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP), con oltre 50 anni di
esperienza internazionale in materia di ambiente e sostenibilità.

Conduce
Enrico Tezza
già funzionario ILO Torino (Agenzia delle Nazioni Unite per il lavoro)

Fondazione Keyvan - The Alliance ETS
info@keyvan.foundation
Sede legale: Via Giuseppe Garibaldi, 75
Poggio Rusco 46025 (Mn)
Sede di Rappresentanza: Presso HUB Origini
Via Colombina 60 - Curtatone (Mn)

Con il patrocinio di:  In collaborazione con: 



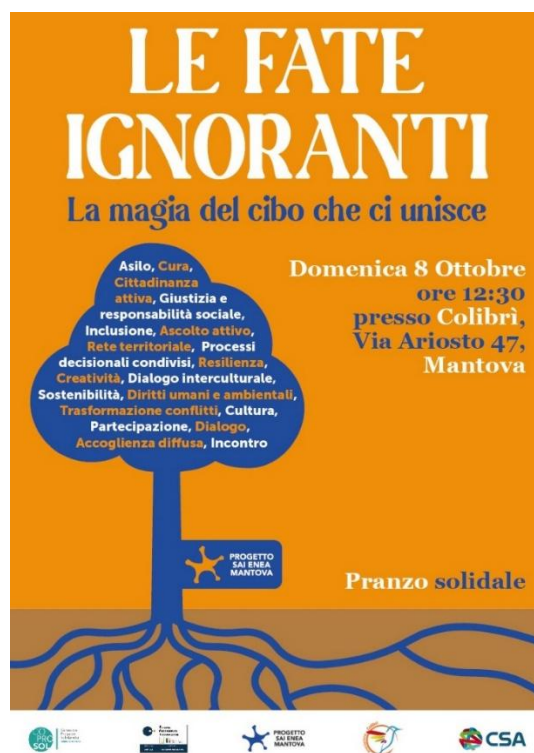
“Sabato 30 novembre, al cinema Carbone nel centro storico di Mantova, si è tenuto un incontro, moderato da Enrico Tezza funzionario dell’ International Labour Organization (ILO) di Torino, che ha visto come protagonista Arthur Dahl, Presidente dell’International Environment Forum, con una vasta cultura ed esperienza sui temi legati all’ambiente e alla sostenibilità. Arthur Dahl è stato anche Vicepresidente esecutivo aggiunto del Programma delle Nazioni Unite per l’ambiente (UNEP). Nel corso della sua carriera ha partecipato a numerose conferenze delle Nazioni Unite a partire dal 1972 e ha scritto più di trecento libri. Inoltre, un ringraziamento speciale va alla fondazione Keyvan – The Alliance, che in collaborazione con Colibrì, Attivanza, Mantova per la pace, Osservatorio per l’Europa del Mediterraneo e Istrid, ha reso possibile questo appuntamento.

Le parole chiave di questo evento sono state sviluppo e sostenibilità, due temi che tra loro sembrano incompatibili ma che hanno posto le basi per una riflessione complessa e articolata. Partendo dagli effetti distruttivi che il colonialismo ha avuto sull’ambiente e sull’identità culturale delle piccole isole del Pacifico e dei suoi abitanti, si è subito messo in evidenza come la stretta correlazione tra l’ambiente e lo sviluppo mondiale influenzi la società moderna”

di Gianmaria Rigoni dell’Istituto Fermi di Mantova

Sitografia: <https://myfermi.fermimn.edu.it/voci-di-corridoio/7054>

LE FATE IGNORANTI



Gianluca Florulli operatore dell'integrazione del SAI Mantova scrive nell'articolo di "CSA NEWS":

"...Questo laboratorio di cucina dedicato alla preparazione di piatti tradizionali dei Beneficiari diventa sempre un momento speciale che fa "casa": profumi, aneddoti e colori portano i partecipanti a vivere sempre un momento di condivisione e di unione.

Tutte le pietanze sono legate a storie interessanti, personali e il loro racconto, mentre vengono preparate, è sempre emozionante, anche il cibo più povero e semplice ha un grande valore affettivo e culturale.

Quest'anno sono stati preparati cibi tipici dell'Afghanistan, del Marocco, dell'Ucraina, della Nigeria e anche piatti mantovani con l'obiettivo di scoprire, mischiare e conoscere i sapori e soprattutto le Persone.

Crediamo che come raccontato nell'opera cinematografica di Ken Loach "The Old Oak" un modo semplice e umano per avvicinarsi a chi non si conosce, sia condividere il momento del pasto, da qui la frase simbolo che compare nel film "Chi mangia Insieme, resta insieme."



Pranzo Sociale "Le Fate Ignoranti – Chi Mangia Insieme Resta Insieme" organizzato dal SAI Enea Mantova (Sistema di Accoglienza e Integrazione) in collaborazione con i volontari di Colibri

MERCATINO DI NATALE INSIEME AGLI ISTITUTI "REDENTORE" di MANTOVA



Da sx: coordinatrici didattiche del Redentore Orsola Canuti, Anna Bortolotti, Silvia Scarduelli insieme a Veronica Barini presidente di Colibrì e Emmy Lehmann insegnante del Redentore e volontaria di Colibrì

"Sabato 14 Dicembre 2024 si è tenuta la prima edizione dei mercatini di Natale organizzati e allestiti dagli Istituti Redentore di Mantova.

L'ampio cortile della scuola si è infatti trasformato per l'occasione in un vero mercato pieno di stand, gentilmente prestati dal Comune di Mantova.

Le tante persone presenti, accolte in un clima di grande festa allietato ulteriormente dai cori e dalle musiche natalizie, hanno avuto così l'occasione di vedere e di acquistare i manufatti ed i dolci preparati dagli studenti della scuola e dalle loro famiglie nonché i libri, i prodotti agroalimentari e gli articoli della libreria Piccolo Giardiniere, dell'associazione "Campagna Amica" e dell'associazione di promozione sociale "Colibrì". Proprio a quest'ultima associazione, che utilizza il denaro ricavato dalla vendita di cose usate o ricevuto da eventuali donazioni per aiutare famiglie o persone in difficoltà oppure collaborare alla nascita di una scuola Primaria in Congo, gli Istituti Redentore hanno donato una parte dei soldi raccolti.

I mercatini degli Istituti Redentore sono così risultati essere una preziosa occasione per condividere l'atmosfera tipica del Natale ma anche di viverne appieno il suo vero valore attraverso un concreto gesto di solidarietà. Questo grande successo grazie a tutti voi, che, come sempre, avete colto e accolto questa grande occasione per contribuire e insegnare direttamente ai vostri figli come "fare la differenza" in una società sempre più miope verso la sofferenza altrui"

di Anna Bortolotti, Coordinatrice Scuola Primaria Istituti Redentore



Prot. num: 229/24

OGGETTO: Invito al Primo Mercatino di Natale al Redentore

Buongiorno,

la presente ha l'intento di estendere a tutti voi l'invito da parte dei bambini dell'infanzia e della primaria al loro primo Mercatino di Natale, che si terrà nel giardino degli Istituti Redentore il giorno 14 Dicembre dalle 15.00 alle 17.30.

Dopo aver letto ai bambini l'antica favola africana del Colibri (vedi allegato), è stato loro chiesto di "trasformarsi in piccoli colibri" per dimostrare come anche "una goccia d'acqua può essere importante" e che "insieme tutto si può". Questa opportunità ci è stata offerta dalla Dott.ssa Veronica Barini, cofondatrice dell'Associazione di Promozione sociale Colibri.

Il ricavato delle loro creazioni sarà devoluto per sostenere il carcere di Mantova e per l'acquisto di materiale scolastico per la scuola gestita da "A.E.J.T."- Associazione Bambini e Giovani Lavoratori di Uvira nel Sud Kivu in Repubblica Democratica del Congo: uno sguardo d'amore verso Mantova e uno oltre i confini della nostra città.



"Un mondo migliore è possibile, costruiamolo insieme"

Oltre alle creazioni dei bambini troverete anche la bancarella del "Piccolo Giardinere", libreria di Mantova e quella di "Campagna amica" con prodotti locali, ma anche bevande calde e molto altro...

Vi aspettiamo numerosi!

Fto I bambini dell'Infanzia e della Primaria Redentore

Questa esperienza ci ha permesso di porre uno sguardo d' amore verso la nostra realtà locale e uno oltre i confini della nostra città: il ricavato delle creazioni degli studenti e delle studentesse, infatti, è stato interamente devoluto per sostenere il **carcere di Mantova (€700)** e l'acquisto di materiale scolastico per la scuola gestita da **"A.E.J.T." Associazione Bambini e Giovani Lavoratori di Uvira nel Sud Kivu** in Repubblica Democratica del Congo (€ 700)



"L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo"

(Nelson Mandela)



Insegnanti e alunni di Uvira

FESTIVAL DEI DIRITTI: EVENTO per "LINEA D'OMBRA"



The poster for the Festival dei Diritti 2024 event features a collage of logos at the top, including the Comune di Mantova, Arci Mantova, CSV Lombardia Sud ETS, and the festival itself. Below these are logos for partner organizations: Mantova per la Pace, Tavola della Pace, Colibri APS, Amnesty International Mantova, Libera Mantova, Emergency Mantova, and Caritas di Mantova. The main title "STORIE DI MIGRAZIONI E SOLIDARIETÀ" is in large orange letters. The date and time "Sabato 16 novembre 2024 ore 18:00" are in bold black text. The location "Sala degli Stemmi di Palazzo Soardi, Via Frattini 60 Mantova" is listed below. A central illustration depicts a group of migrants on a pier with ships in the background. At the bottom, a text box describes the testimonial by Lorena Fornasir and Gian Andrea Franchi.

insieme a

STORIE DI MIGRAZIONI E SOLIDARIETÀ

**Sabato 16 novembre 2024
ore 18:00**

Sala degli Stemmi di Palazzo Soardi
Via Frattini 60 Mantova

Momento di testimonianza con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi dell'Associazione Linea d'Ombra e della loro esperienza diretta di solidarietà a contatto con i migranti della rotta balcanica.

Sabato 16 novembre 2024 all' interno del Festival dei diritti 2024 abbiamo avuto il privilegio di ascoltare la testimonianza di Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi fondatori dell'Associazione Linea d'Ombra, i quali hanno parlato della loro esperienza diretta di sostegno e solidarietà a contatto con i migranti della rotta balcanica a Trieste.

È stata un'occasione per parlare di migrazioni attraverso storie dolorose di donne, uomini e bambini della rotta balcanica.

Questo incontro ci ha resi più consapevoli delle ingiustizie e delle sofferenze di queste migrazioni, facendoci riflettere e prendere atto che *"un domani più giusto è e deve essere possibile"*.

L' evento è stato organizzato dal Comune di Mantova in collaborazione con Arci Mantova APS, Mantova per la Pace, Tavola della Pace Oglio Po, Colibri APS, Amnesty International Mantova, Emergency Mantova, Libera Mantova, Caritas Diocesana di Mantova.

ENTE DEL TERZO SETTORE "ASSOCIAZIONE COLIBRI" - ODV"

Mod. D - RENDICONTO PER CASSA

	2024	2023		2024	2023
USCITE			ENTRATE		
A) USCITE DA <u>attività di interesse generale</u>			A) ENTRATE DA <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.977	€ 80.265	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ 526
2) Servizi	€ 13.911	€ 8.861	2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 20.924	€ 16.515	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ 70.173	€ 70.186
5) Uscite diverse di gestione	€ 47.327	€ 16.086	5) Entrate del 5 per mille	€ 2.606	€ -
			6) Contributi da soggetti privati	€ 1.700	€ 30.500
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
			8) Contributi da enti pubblici	€ 2.250	€ 1.936
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
			10) Altre entrate	€ 7.000	€ 12.710
Totale	€ 84.138	€ 121.726	Totale	€ 83.729	€ 115.858
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ (409)	€ (5.868)
B) USCITE DA <u>attività diverse</u>			B) ENTRATE DA <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Uscite diverse di gestione	€ -	€ -	5) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
			6) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) USCITE DA <u>attività di raccolta fondi</u>			C) ENTRATE DA <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Entrate da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altre uscite	€ -	€ -	3) Altre entrate	€ -	€ -

Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ -	€ -
D) Uscite da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Entrate da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	€ 368	€ 373	1) Da rapporti bancari	€ 27	€ -
2) Su investimenti finanziari	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Su patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Su altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Altre uscite	€ -	€ -	5) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ 368	€ 373	Totale	€ 27	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ (340)	€ (373)
E) Uscite di <u>supporto generale</u>			E) Entrate di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Entrate da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ 1.540	€ 2.296	2) Altre entrate di supporto generale	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale	€ -	€ -			
5) Altre uscite	€ -	€ -			
Totale	€ 1.540	€ 2.296	Totale	€ -	€ -
Totale USCITE della gestione	€ 86.046	€ 124.396	Totale ENTRATE della gestione	€ 83.756	€ 115.858
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ (2.289)	€ (8.538)
			Imposte	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	€ (2.289)	€ (8.538)
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi			Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi		
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ -	€ -	1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ -	€ -
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ -	€ -	2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ -	€ -
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -

4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	€	-	€	-	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo DA ENTRATE E USCITE PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI PATRIMONIALI E FINANZIAMENTI prima delle imposte (+/-)				
					Imposte				
					Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)				
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti						€	(2.289)	€	(8.538)
Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti						€	-	€	-
AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO						€	(2.289)	€	(8.538)
Cassa						€	-	€	-
Depositi bancari e postali						€	12.197	€	14.486
CASSA E BANCA						€	12.197	€	14.486
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI									
	2024	2023		2024	2023		2024	2023	
Costi figurativi			Proventi figurativi						
1) da attività di interesse generale	€ 22.833	€ 58.671	1) da attività di interesse generale	€ 22.833	€ 58.671				
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -				
Totale	€ 22.833	€ 58.671	Totale	€ 22.833	€ 58.671				
Controllo quadratura									
Cassa e Banca anno precedente	€ 14.486								
Avanzo/Disavanzo corrente	€ (2.289)								
Cassa e Banca anno corrente	€ 12.197								
Esito controllo			Corretto						

*“Ama perché tutto ciò che fai con cuore
disinteressato è sicuramente giusto.*

Ama senza riserve dando il meglio di te”

*Luca Attanasio,
ambasciatore di Pace nella Repubblica Democratica del Congo*

A nome del consiglio di amministrazione di Colibrì GRAZIE DI CUORE a tutti.

Dott.sa Veronica Barini – Presidente associazione “Colibrì”

Dott. Renato Bottura– vice - Presidente

Federica Pedrelli – tesoriere

Susanna Gradi - consigliere

Gloriano Previdi– consigliere

